

ISTITUTO PROMOZIONE LAVORATORI

«Malati cronici, fondamentale l'integrazione nel lavoro»

BOLZANO. Malati cronici: fondamentale l'integrazione nel mercato del lavoro. «In futuro sempre più persone affette da malattie croniche si dovranno confrontare con la necessità di reintegrarsi nel...»

28 maggio 2016



BOLZANO. Malati cronici: fondamentale l'integrazione nel mercato del lavoro. «In futuro sempre più persone affette da malattie croniche si dovranno confrontare con la necessità di reintegrarsi nel mondo del lavoro. Il successo o meno di tale impresa dipenderà dalle condizioni e dalla qualità del lavoro offerto dalle aziende». È così che il **ricercatore dell'Ipl Werner Pramstrahler** sintetizza l'argomento chiave trattato nel convegno scientifico dell'Istituto Promozione Lavoratori tenutosi ieri e che ha visto la partecipazione di esperti di diritto del lavoro, medici e soggetti coinvolti. «La contrattazione territoriale può essere uno strumento attivo per integrare le persone con malattie croniche nel mercato del lavoro. Naturalmente la prevenzione sta a monte di tutto», afferma il presidente dell'Ipl, Toni Serafini.

Il convegno è stato aperto da Carla Melani dell'Osservatorio epidemiologico della Provincia, che ha illustrato la diffusione delle malattie croniche in Alto Adige ed il loro impatto sul mondo del lavoro. In seguito il dottor Simone Varva, docente di diritto del lavoro presso l'università degli Studi di Milano-Bicocca ha messo a fuoco il divario tra normativa e prassi nell'intento di tutelare o di reinserire i collaboratori affetti da malattie croniche nel ciclo lavorativo.